

**OGGETTO:** Bando di gara per vendita piante da schianti da vento nei boschi d'altofusto di proprietà dei comuni di Fonzaso, Pedavena e Sovramonte siti in località Monte Avena, Montagnola, Casere dei Boschi e Valletro, a seguito della tempesta "VAIA".

### **IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO**

In esecuzione della determinazione dell'Area Tecnica n.44 del 29/05/2019 rende noto che il giorno **mercoledì 12 giugno 2019 alle ore 11:00**, presso la Sede Municipale, si terrà l'esperimento di asta pubblica per la vendita di piante da schianti boschivi d'altofusto di proprietà dei comuni di Fonzaso, Pedavena e Sovramonte siti in località Monte Avena, Montagnola, Casere dei Boschi e Valletro.

### **AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Il Committente è il Comune di Fonzaso che ha sede Piazza I° Novembre n. 14 a Fonzaso (BL), tel. 0439/570210, e-mail: tecnico.fonzaso@feltrino.bl.it, PEC: fonzaso.bl@cert.ip-veneto.net, sito internet: <http://www.feltrino.bl.it/web/fonzaso>, ufficio competente: Servizio Tecnico Ufficio Lavori Pubblici.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, è il Responsabile dell'Area Tecnica Ing. Moreno Segat – tecnico.fonzaso@feltrino.bl.it, PEC: fonzaso.bl@cert.ip-veneto.net, tel. 0439/570208

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo PEC fonzaso.bl@cert.ip-veneto.net, almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

L'avviso sui risultati della procedura di affidamento sarà pubblicato sul sito internet del comune di Fonzaso <http://www.feltrino.bl.it/web/fonzaso>.

### **TIPOLOGIA DI GARA**

Per la vendita si procederà mediante asta pubblica con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta ed il criterio del massimo rialzo sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art.73/c del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n.827.

### **REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

I soggetti che intendono partecipare alla gara devono comprovare di non trovarsi in una delle condizioni ostative che costituiscono divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

I requisiti di partecipazione vanno attestati dal concorrente nell'istanza di partecipazione/dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

Tutte le dichiarazioni effettuate dal vincitore saranno soggette a verifica da parte della stazione appaltante e che, qualora le stesse non risultino veritiere, si procederà alla revoca dell'affidamento ed all'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge, ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

### **PREZZO A BASE D'ASTA**

Il prezzo a base d'asta è fissato in €/mc 18,00 (diconsi euro diciotto/00 al metro cubo).

## **CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE**

L'asta sarà aggiudicata alla ditta che proporrà il prezzo più conveniente per l'Amministrazione.

Le offerte dovranno essere pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

L'offerta è irrevocabile e s'intende valida ed impegnativa per la ditta concorrente per tutto il periodo necessario all'Ente per addivenire all'aggiudicazione della gara.

Non sono ammesse offerte in ribasso.

Non è ammessa la presentazione di più di una offerta da parte di ciascun concorrente.

In caso di discordanza fra gli importi indicati in cifre o in lettere, questa Amministrazione riterrà valido quello a lei più favorevole.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

## **DESCRIZIONE DEL LOTTO**

Nella tabella seguente si riportano i mappali interessati dagli schianti.

Comune	Foglio	Mappale	Superficie Ha	Superficie totale da esboscare/ Ha	Trattamento ultimi 10 anni	Massa prelievo stimata mc					
Fonzaso	1	1	9,4120	15,5	Diradamento sommario su 1/4 della superficie	4.000					
		2	7,2520								
		3	5,3420								
		26*	54,0240								
Pedavena	16	1**	30,5700	31	Taglio di utilizzazione su 1/3 della superficie e	7.000					
		57**	9,3940								
		124	3,1190								
		44	1,0970								
		45**	6,1910								
	8	74	1,0280								
		197	0,4370								
		65	1,4260								
		192	0,2800								
		191	0,3160								
		64	0,3070								
		195	0,4100								
		Sovramonte	40				106	0,4260		Taglio di utilizzazione su 1/5 della superficie e diradamento sommario su 1/5 della superficie	5.000
							119	0,6270			
121	0,1780										
129	0,1840										
144	0,1400										
143	0,1950										
142	0,5220										
140	0,0780										
96	2,7400										
139	2,0080										
152	0,7460										
110	2,2440										
111	5,000										
112	0,5290										
113	2,0050										
89	0,2540										
86	6,9590										
39	195		0,2340								
	196		1,0460								
	194		3,4590								
	192	7,6970									
44	168	3,4540									
Sommano				64,5		16.000					

\*Superficie prevelente a pascolo

\*\*Superficie in parte a pascolo

Ai fini commerciali la massa ricavabile viene valutata in linea approssimativa come segue:

<b>ASSORTIMENTI RITRAIBILI</b>	<b>mc.</b>	<b>q.li</b>
<i>Assortimento unico</i>	16,000	
Legna da ardere		
<b>TOTALE</b>	<b>16.000</b>	

La specie, quantità e valore delle piante di cui l'Ente esperisce la vendita, risultano dal prospetto che segue:

(LA VENDITA AVVIENE PER ASSORTIMENTO UNICO, PERTANTO NON SONO PREVISTI SCONTI PER Botoli e Sottomisure)

Specie legnosa	Proprietà	Valore presunto degli assortimenti	mc.	Prezzo di macchiatico €/mc.	Valore presunto €
Abete rosso Abete bianco	Comune di Fonzaso	Assortimento unico	4.000	18,00	72.000,00
Abete rosso Abete bianco	Comune di Pedavena	Assortimento unico	7.000	18,00	126.000,00
Abete rosso Abete bianco	Comune di Sovramonte	Assortimento unico	5.000	18,00	90.000.00
<b>Totale</b>			16.000		<b>288.000,00</b>

corrispondente, per l'intera massa utilizzabile, a **Euro 288,000,00**.

### **PRESCRIZIONI**

- E' proibito utilizzare legname, legna od altri prodotti non assegnati con l'atto di consegna del lotto che dovranno comunque riguardare esclusivamente le piante schiantate e danneggiate, nonché danneggiare le piante circostanti ed il novellame. In fase di consegna potranno essere individuate singole piante da asportare per agevolare i lavori di esbosco.
- L'esbosco dei prodotti e lo sgombero dei residui dell'utilizzazione dovranno eseguirsi il più rapidamente possibile senza provocare danni alla vegetazione ed alle ceppaie che rimangono a dotazione del bosco e dovrà effettuarsi nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - Sono da evitare accuratamente perdite accidentali di combustibile e olio minerale sul terreno, sia a seguito delle normali operazioni di rifornimento sia per la rottura di tubi idraulici presenti sui macchinari.
  - E' da evitare, per quanto possibile, il rimescolamento degli orizzonti superficiali del terreno a seguito del passaggio dei mezzi pesanti attraverso la definizione preventiva dei tracciati;
- E' vietato abbandonare in bosco i rifiuti prodotti durante la permanenza del cantiere di utilizzazione, che verranno invece raccolti ed avviati ad un corretto smaltimento.
- Trattandosi di utilizzazione di piante schiantate dal vento, gli addetti che eseguiranno materialmente i lavori di utilizzazione dovranno essere opportunamente formati ed essere in possesso dell'abilitazione alla conduzione dei lavori boschivi (attestato di partecipazione con esito positivo della prova finale dei corsi di abilitazione 40 + 40 ore).
- Durante i lavori di utilizzazione gli addetti dovranno adottare tutte le misure di sicurezza previste per la corretta esecuzione dei lavori in particolare prima di iniziare l'allestimento

dovranno preoccuparsi di assicurare correttamente i tronchi e le ceppaie anche con funi e puntelli al fine di evitare movimenti bruschi, improvvisi ed imprevedibili di tronchi e ceppaie.

- L'installazione di teleferiche deve essere preventivamente comunicata e autorizzata dall' U.O. Forestale competente per territorio (con sede a Belluno).
- Provvedere alla sramatura e depezzatura dei cimali che restano in bosco, e dovranno essere disposti, assieme agli altri resti delle lavorazioni come previsto in Capitolato Tecnico.

Per quanto non espressamente previsto circa il taglio, l'allestimento ed esbosco del materiale assegnato, si fa riferimento alle disposizioni contemplate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e secondo l'allegato Capitolato Tecnico per le utilizzazioni nel caso di Enti e alle Linee Guida operative predisposte dal Direttore dell'U.O. Forestale Est della Regione Veneto.

## **OGGETTO E CONDIZIONI DI VENDITA**

La vendita riguarda le piante schiantate del lotto boschivo individuato dai mappali dei tre comuni precedentemente riportati, come meglio specificato nell'allegato Capitolato Tecnico.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di taglio, allestimento, esbosco, nonché quelle inerenti il contratto e sua registrazione, oltre all'IVA a norma di legge.

## **Pagamenti**

Il pagamento del materiale esboscato dovrà essere effettuato dalla Ditta aggiudicataria direttamente a ciascun comune proprietario, secondo la seguente tempistica:

- 20% del prezzo di aggiudicazione sulla base della stima della massa legnosa di progetto, entro 10 gg dalla stipula del contratto;
- secondo stati di avanzamento (SA) al raggiungimento dell'importo pari ad euro 40.000,00, con pagamento da parte della Ditta entro 30 gg dalla data dell'emissione della fattura.

Il mancato rispetto dei termini da parte della Ditta aggiudicatrice comporteranno la immediata sospensione dei lavori e l'asporto del legname e i ritardi conseguenti saranno imputabili esclusivamente alla Ditta stessa.

Qualora entro la data prevista per l'ultimazione dei lavori, per qualsiasi motivo (compresi i casi imputabili a colpa e/o negligenza dell'acquirente nel qual caso si applicheranno anche le sanzioni previste nel Capitolato Tecnico) non risultassero ultimati i lavori, e/o le operazioni di misurazioni l'Ente venditore provvederà a una contabilità provvisoria con emissione di relativa fattura sulla scorta delle risultanze del Progetto di Utilizzazione degli schianti da vento, parte integrante e sostanziale del contratto.

La misurazione del legname esboscato sarà effettuata secondo le modalità contenute nel Capitolato Tecnico (dall'art. 20 all'art. 30).

## **Consegna del lotto e stipula del contratto**

La consegna del lotto avverrà secondo le modalità previste dal Capitolato tecnico, entro e non oltre 15 gg dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva del Lotto, previo accertamento del possesso dei requisiti dichiarati in fase di gara e la presentazione della documentazione di cui agli articoli 5-6-7 del Capitolato Tecnico.

Entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva del lotto verrà stipulato il contratto.

L'avvio delle operazioni potranno essere comunque effettuate nelle more della stipula del contratto, "sotto le riserve di legge".

## **Cessione del contratto**

E' vietata la cessione del contratto a pena di nullità.

## **Requisiti per l'utilizzazione del lotto**

- La Ditta incaricata dei lavori di utilizzazione del lotto dovrà possedere adeguata preparazione ed esperienza dimostrabile mediante il possesso del Patentino d'idoneità per la conduzione e l'esecuzione delle utilizzazioni forestali, da esibire in sede di consegna del lotto.
- L'acquirente e/o la Ditta da esso incaricata dovrà attenersi, per l'esecuzione dei lavori di taglio ed esbosco, alle indicazioni e prescrizioni riportate nel Capitolato Tecnico (articoli 5, 7-19).
- La Ditta incaricata dei lavori di utilizzazione del lotto dovrà essere iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per la Categoria oggetto di gara o iscrizione ad albo analogo per gli altri stati europei.
- L'acquirente e la Ditta incaricata dei lavori di utilizzazione del lotto dovranno essere in regola con i versamenti agli enti previdenziali ed assicurativi (DURC).

## **Assicurazioni ed adempimenti vari**

L'acquirente e/o la Ditta da esso incaricata dei lavori di taglio ed esbosco sono tenuti a provvedere alle assicurazioni obbligatorie del personale impiegato durante l'utilizzazione. Lo svincolo del deposito cauzionale è subordinato alla presentazione delle attestazioni rilasciate dagli istituti competenti, comprovanti l'adempimento di cui sopra.

L'acquirente non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, gli obblighi ed i diritti relativi al contratto.

La eventuale esecuzione da parte di terzi di eventuali lavori specialistici dovrà essere preventivamente comunicata all'ente venditore.

Durante le operazioni di utilizzazione, concentramento ed esbosco il personale dovrà essere munito degli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI).

Sono a carico dell'aggiudicatario ogni adempimento e responsabilità facenti capo al Datore di Lavoro in merito all'applicazione del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e ogni adempimento e responsabilità derivanti

dall'applicazione del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. connesse alla utilizzazione del lotto in questione.

## **Termine per l'ultimazione dei lavori**

L'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro il 31 maggio 2020, salvo eventuale proroga dovuta a cause di forza maggiore.

## **Disciplina generale dell'utilizzazione**

L'acquirente e/o l'impresa da esso incaricata dei lavori di taglio ed esbosco in sede di richiesta di consegna del lotto è tenuta a presentare il PIANO DEI LAVORI riportante il proprio programma dei lavori specificando in particolare il calendario dei lavori, le modalità operative, le macchine e attrezzature impiegate; comunicherà contemporaneamente il nominativo del responsabile in loco della squadra operativa, unitamente all'elenco nominativo degli operai componenti la stessa e rispettive mansioni, specificando la posizione assicurativa e previdenziale di ciascuno. L'impresa boschiva comunicherà altresì eventuali variazioni nominative degli operai impiegati nelle lavorazioni.

## **Autorizzazioni**

L'acquirente e/o l'impresa hanno facoltà di utilizzare le strade agro-silvo-pastorali di proprietà dei comuni per l'accesso, l'esbosco e il trasporto, limitatamente al periodo dello

svolgimento delle operazioni forestali e ai tratti strettamente necessari secondo anche le disposizioni del Capitolato Tecnico.

In prossimità della ex Malga Montagnola esiste una struttura edilizia al grezzo, priva di arredo ed infissi, di proprietà del comune di Sovramonte. Qualora la ditta lo ritenesse opportuno potrà fare richiesta della concessione in uso per il periodo di durata dei lavori per l'uso che ritiene necessario compatibilmente con le caratteristiche dell'immobile e la sua restituzione nello stato di integrità in cui attualmente si trova.

Il tracciamento e l'installazione di eventuali linee di teleferiche dovrà essere preventivamente autorizzato dagli Uffici Regionali competenti (U.O. Forestale Est con sede a Belluno).

## **PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA**

Il plico contenente l'offerta, debitamente chiuso e controfirmato sui lembi, dovrà recare il nominativo del mittente e la scritta: "*gara per vendita piante da schianti da vento nei boschi d'altofusto di proprietà dei comuni di Fonzaso, Pedavena e Sovramonte siti in località Monte Avena, Montagnola, Casere dei Boschi e Valletro*". Esso dovrà **pervenire al protocollo comunale entro le ore 10.00 del giorno 12/06/2019**, in piego chiuso indirizzato **alla Stazione Unica Appaltante Comune di Fonzaso, Piazza 1° Novembre n.14 – 32030 Fonzaso (BL)**.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile, per cui non saranno prese in considerazione le offerte pervenute successivamente all'ora e giorno sopraindicato, anche se spedite entro il termine medesimo.

**Il plico principale** di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno, **a pena di esclusione, DUE BUSTE**. Esse dovranno essere debitamente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, e rispettivamente contrassegnate dalla dicitura: "**Busta A – Documentazione amministrativa**", "**Busta B – Offerta economica**".

Nella "**Busta A – Documentazione amministrativa**" dovranno essere contenuti **esclusivamente** i seguenti documenti o i documenti eventualmente negli stessi espressamente richiamati:

- Apposita istanza di partecipazione e dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti prescritti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e dalla legge per contrarre con la pubblica amministrazione nonché dei requisiti di idoneità professionale, tecnico organizzativi ed economico finanziaria stabiliti dalla presente lettera d'invito, resa dal Legale Rappresentante della ditta concorrente, **compilando preferibilmente il modulo allegato sub. 1) alla presente lettera d'invito**, debitamente sottoscritto, con firma autenticata ovvero con firma non autenticata, ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.
- Garanzia provvisoria da prestare a favore del comune di Fonzaso (BL), con le modalità più avanti indicate alla voce "GARANZIE PROVVISORIA E DEFINITIVA", per l'importo di euro 6.000,00 (diconsi euro seimila/00).
- Copia del Capitolato Tecnico firmata in calce a riprova della presa visione e accettazione di tutte le indicazioni, richieste e clausole fissate per la conduzione dei lavori in oggetto.

Nella "**Busta B – Offerta economica**" dovrà essere inserito l'apposito **modulo allegato all. sub 2)** riportante l'offerta economica formulata in cifre ed in lettere, sottoscritta dall'offerente/legale rappresentante della Ditta, pena l'inammissibilità dell'offerta.

Non è ammessa un'offerta al ribasso rispetto alla base d'asta fissata di 18,00 euro/mc.

In caso di discordanza tra prezzo complessivo offerto, quello indicato in cifre e quello indicato in lettere, questa Amministrazione riterrà valido quello a lei più favorevole. Si precisa che l'offerta dell'Aggiudicatario dovrà essere successivamente bollata dallo stesso con marca da bollo da euro 16,00.

## **OPERAZIONI DI GARA**

**Le operazioni di ammissione saranno effettuate in seduta pubblica il giorno 12/06/2019 alle ore 11:00**, presso la sede del comune di Fonzaso sita in Piazza I° Novembre n.14 a Fonzaso (BL).

Qualora venga deciso di invitare uno o più concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, sempre che i documenti non siano acquisibili a mezzo fax o PEC, la seduta di gara sarà sospesa ed aggiornata alla data si riterrà di stabilire. Tale data sarà comunicata singolarmente ai concorrenti a mezzo PEC.

Alla seduta di gara è consentita la partecipazione di chiunque e l'intervento dei legali rappresentanti dei concorrenti ovvero dei soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Il committente si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Non è ammessa la presentazione di più di una offerta da parte di ciascun concorrente.

Non sono ammesse offerte al ribasso.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. 23 maggio 1924, n.827.

La gara avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

Saranno esclusi i concorrenti nel caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal presente bando e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, o di altri elementi ritenuti essenziali ovvero nel caso di non integrità del plico principale e delle buste contenenti la documentazione amministrativa, o l'offerta economica ovvero ancora nel caso di altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi e delle buste, che siano tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

## **GARANZIE PROVVISORIA E DEFINITIVA**

### **Per tutti i concorrenti**

L'offerta dovrà essere accompagnata da garanzia provvisoria da prestare a favore del comune Capofila di Fonzaso (BL), per l'importo di euro 6.000,00 (diconsi euro seimila/00). La garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fideiussione; la fideiussione o la polizza devono prevedere espressamente le seguenti clausole:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del committente;
- avere validità per almeno centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

L'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario. La presente disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

### Per l'Aggiudicatario

La garanzia definitiva deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fideiussione, nella misura del 40% dell'importo contrattuale.

Detta Garanzia potrà essere restituita solo dopo che il verbale di collaudo sarà ufficialmente trasmesso al Capofila e l'aggiudicatario avrà pagato tutti i compensi e le eventuali penalità fissate nel verbale di collaudo.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata dal concorrente in sede di gara da parte del committente, che aggiudica l'asta al concorrente che segue nella graduatoria.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre, entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipula del contratto, stipulare POLIZZA DI ASSICURAZIONE per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi, che copra con un massimale di Euro 3.000.000,00 i danni causati a terzi per responsabilità civile nel corso dell'esecuzione delle operazioni di esbosco e, nel periodo di garanzia, con un massimale pari all'importo di contratto per gli eventuali danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione parziale o totale di impianti ed opere anche preesistenti che si dovessero verificare nel corso delle operazioni di esbosco.

### **STIPULA DEL CONTRATTO**

Il contratto verrà stipulato per mezzo di scrittura privata, con eventuali spese ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dalla stazione appaltante e con le modalità stabilite dalla stessa.

In caso di mancata stipula del contratto per motivi addebitabili alla Ditta aggiudicataria l'Amministrazione, previa diffida notificata nei modi e nei termini di legge, potrà aggiudicare l'appalto al concorrente la cui offerta è risultata seconda.

### **INFORMAZIONI**

La documentazione relativa al lotto boschivo potrà essere visionata previo appuntamento presso l'ufficio tecnico del comune di Fonzaso (BL), con sede in Piazza 1° Novembre 14, tel. 0439 570208, e-mail: tecnico.fonzaso@feltrino.bl.it.

Responsabile del procedimento è l'Ing. Moreno Segat Responsabile dell'Area Tecnica.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e Ditte interessate si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC [fonzaso.bl@cert.ip-veneto.net](mailto:fonzaso.bl@cert.ip-veneto.net) e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara. In caso di affidamento delle operazioni di esbosco a Ditte specializzate, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutte le Ditte indicate.

### **ULTERIORI DISPOSIZIONI**

Qualora dalle disposizioni del presente bando e del Capitolato Tecnico allegato si riscontrassero delle discordanze, fa fede quanto riportato sul presente bando di gara.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Trattamento dati personali: l'informativa sulla privacy fornita ai sensi dell'art.13 del Reg.Ue 2016/679 e scaricabile sul profilo del Comune di Fonzaso <http://www.feltrino.bl.it/web/fonzaso> - privacy e GDPR.

Ai sensi della legge n. 241/90, si informa che avverso la determinazione dell'Area Tecnica n.44 del 29/05/2019 di approvazione del presente bando, può essere promosso ricorso al

TAR Veneto, Cannareggio, 2277, tel. 041 2403911, fax 041/2403940, e-mail [presve@giustiziaamministrativa.ve.it](mailto:presve@giustiziaamministrativa.ve.it) nel termine di 30 gg. dalla sua pubblicazione.

Allegati:

1. Modulo dichiarazione per la partecipazione all'asta di vendita (all. sub. 1);
2. Modulo Offerta economica (all. sub. 2);
3. Progetto di utilizzazione schianti da vento;
4. Capitolato Tecnico.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

**Ing. Moreno Segat**

documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Spett.le COMUNE DI FONZASO  
PIAZZA I° NOVEMBRE, 14  
32030 Fonzaso (BL)

**OGGETTO: Modulo per l'Offerta Economica per la vendita di piante da schianti da vento nei boschi d'altofusto di proprietà dei comuni di Fonzaso, Pedavena e Sovramonte siti in località Monte Avena, Montagnola, Casere dei Boschi e Valletro, a seguito della tempesta "VAIA".**

### ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
c.f. \_\_\_\_\_;  
nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa (*ragione sociale/denominazione*)

\_\_\_\_\_;

(eventualmente) giusta procura generale / speciale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

quale:  TITOLARE  PRESIDENTE della società  
 SOCIO con potere di rappresentanza  \_\_\_\_\_

Cod.Fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_

Cod. attività \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

che partecipa alla gara quale (barrare e completare)

*concorrente singolo;*

*consorzio stabile costituito dai seguenti consorziati:*

Impresa consorziata \_\_\_\_\_

Impresa consorziata \_\_\_\_\_

Impresa consorziata \_\_\_\_\_

*capogruppo/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese denominato*

\_\_\_\_\_;

*mandante di un raggruppamento temporaneo di imprese denominato*

\_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_;

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, consapevole che ai sensi:

- dell'articolo 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità in atti, l'uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante e chi per esso decade dai benefici eventualmente conseguiti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere;

- dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'ente pubblico ha l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato;

**DICHIARA**  
**(preferibilmente mettere una crocetta o barrare)**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000:

1) di avere il potere di rappresentanza dell'impresa concorrente in forza:

- della diretta titolarità della ditta individuale  
 dello Statuto della società datato \_\_\_\_\_  
 del verbale del Consiglio di Amministrazione in data \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;

2) che l'impresa rappresentata ha forma giuridica di:

- impresa individuale  società per azioni  
 società a responsabilità limitata  società in accomandita semplice  
 cooperativa  \_\_\_\_\_

- è iscritta (*se italiana*) al n. \_\_\_\_\_ del Registro delle Imprese presso la CCIAA di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_, con durata prevista fino al \_\_\_\_\_ ed esercita l'attività di: \_\_\_\_\_;

l'oggetto sociale, come da registrazioni camerali, comprende lo svolgimento del servizio oggetto della presente gara

(*per le Imprese con sede in uno Stato estero, indicare i dati risultanti dall'Albo o Registro professionale dello Stato di appartenenza*) \_\_\_\_\_;

- (*se ricorre*) è iscritta nel Registro od Albo delle società cooperative presso il Ministero delle attività produttive (D.M. 23/06/2004) per la seguente attività \_\_\_\_\_  
n. di iscrizione \_\_\_\_\_ data di iscrizione \_\_\_\_\_

3) di essere iscritta alla CCIAA di \_\_\_\_\_, numero di iscrizione: \_\_\_\_\_, data di iscrizione: \_\_\_\_\_, oggetto dell'attività: \_\_\_\_\_, forma giuridica: \_\_\_\_\_;

4) che i soggetti con potere di rappresentanza<sup>1</sup>, oltre al sottoscritto dichiarante, e i direttori tecnici, attualmente in carica, sono:

Cognome e nome	Luogo e data nascita	Residenza	Carica ricoperta

N.B.: indicare i dati identificativi (*nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica*) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi.

<sup>1</sup> Oltre ai direttori tecnici per ogni tipo di impresa, vanno indicati: il titolare per le imprese individuali, tutti i soci per le società in nome collettivo, i soci accomandatari per le società in accomandita semplice; per gli altri tipi di società e i consorzi gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, di direzione e controllo, il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

5) che nell'anno antecedente la data di trasmissione della lettera di invito per l'affidamento del servizio in oggetto sono cessati dalla carica, quali organi di amministrazione i seguenti soggetti<sup>2</sup>:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo e data nascita</i>	<i>Carica ricoperta, data cessazione</i>

- 6) di aver preso visione e di accettare, senza condizione e riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Capitolato Tecnico;
- 7) di avere, nel complesso, preso conoscenza della natura della vendita e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- 8) di avere effettuato uno studio approfondito del progetto di esbosco forzoso di cui all'oggetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- 9) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando, fin d'ora, a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- 9 bis) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nel servizio, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione dello stesso;
- 10) di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici previste dall'articolo 80, commi 1, 2, 3, 4 e 5, del D. Lgs. 50/2016 e in particolare, **con riferimento al comma 1 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016**, dichiara che nei confronti del dichiarante e delle persone fisiche indicate al punto 4) della presente dichiarazione (e comma 3 art. 80 D. Lgs. 50/2016):

**A) non è stata pronunciata \*** alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita ad un subpaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del Codice, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

<sup>2</sup> Elencare le persone fisiche che avevano potere di rappresentanza, di direzione e controllo e i direttori tecnici.

\*  se **ne sono stati pronunciati**, per i reati<sup>3</sup> di seguito indicati, a carico di:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Data Sentenza / decreto</i>	<i>Reato e pena applicata</i>

e che nei confronti dei soggetti cessati elencati al punto 5) della presente dichiarazione (*barrare il caso che ricorre*):

**non ne sono stati pronunciati**, oppure

**ne sono stati pronunciati**, per i reati<sup>4</sup> di seguito indicati, a carico di:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Data Sentenza / decreto</i>	<i>Reato e Pena applicata</i>

Oppure:

pur trovandosi in una delle situazioni si cui al punto 10) lett. A):

### **D I C H I A R A**

- 1) che il reato è stato depenalizzato;
- 2) è intervenuta la riabilitazione;
- 3) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- 4) la condanna è stata revocata;

Oppure:

- 5) poiché la sentenza definitiva non ha imposto una pena detentiva superiore a 18 mesi oppure ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 dell'art. 80;

### **D I C H I A R A**

di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Al fine di dimostrare quanto dichiarato, allega:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;

(N.B.: Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al punto precedente siano sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico).

Oppure:

- 6) trovandosi uno o più dei soli soggetti cessati dalla carica nel corso dell'anno precedente, (soggetti sopra indicati al punto 5) in una delle situazioni si cui al punto 10) lett. A),

3 Devono essere dichiarate tutte le condanne penali subite, ivi comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione, ad eccezione di quelle relative a reati depenalizzati, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna stessa.

4 La dichiarazione segue le stesse regole indicate nella precedente nota.

## DICHIARA

che l'impresa si è completamente e effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata.

A dimostrazione di ciò, allega:

---

---

---

**con riferimento al comma 2 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016,**

**B) non sussistono:**

cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. (Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia);

**con riferimento al comma 4 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016,**

**C1) non sono state commesse:**

violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015).

**Oppure**

**C2) sono state commesse:**

violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, ma l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe (purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande);

**con riferimento al comma 5 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016,**

**D) non si ricade in alcuna delle seguenti fattispecie:**

- a) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) l'operatore economico si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- c) l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il

fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- d) la partecipazione dell'operatore economico determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile;
- e) vi sia una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) l'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
- i) l'operatore economico non presenta la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertifica la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulta abbia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
- m) l'operatore economico si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

In caso contrario: indicare in quale fattispecie si ricade: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

**F) oppure:**

- pur trovandosi in stato di fallimento o in esercizio provvisorio o ammessa al concordato preventivo, rientra nella fattispecie di cui all'art. 110 comma 3 del Codice.

11) *(barrare la casella interessata)*

**(per imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)**

che la ditta non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

ovvero

**(per imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18.01.2000)**

ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che la ditta è in regola con le norme della suddetta legge e che l'ufficio competente ad attestare l'avvenuta ottemperanza da parte del concorrente è l'ufficio \_\_\_\_\_ presso la provincia di \_\_\_\_\_;

12) che il Tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in:

\_\_\_\_\_;

- 13) di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale, e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'All. X del D. Lgs. 50/2016.
- 13 bis) che il C.C.N.L. applicato appartiene alla seguente categoria: \_\_\_\_\_, e la dimensione aziendale è: numero \_\_\_\_\_ dipendenti;
- 14) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali e assicurative (*nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte*):

Posizione	Sede di:	Matricola n.
INPS		
INAIL		

- 15) che il concorrente non è incorso nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D. Lgs. 25.7.1998 n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- 16) (*barrare la casella corrispondente*)  
 **di non essersi avvalso** dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001; *ovvero*  
 **di essersi avvalso** dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001, dando atto che gli stessi si sono conclusi;
- 17) di impegnarsi a non divulgare e/o utilizzare dati o informazioni riservate in qualsiasi modo ottenute nel corso della predisposizione dell'offerta o nell'esecuzione del lavoro;
- 18) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa e che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza e protezione fisica dei lavoratori, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e delle condizioni di lavoro, con particolare riferimento al decreto legislativo 81/2008;
- 20) che le comunicazioni relativamente alla presente gara dovranno essere indirizzate a: \_\_\_\_\_, al seguente indirizzo PEC (scrivere in stampatello) \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ solleva pertanto la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità in ordine alla mancata conoscenza delle comunicazioni così inviate;
- 20-bis) (IN CASO DI SUBAPPALTO) (In assenza delle dichiarazioni di cui al presente punto, l'Amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto) che:
- a) l'impresa intende subappaltare od affidare in cottimo, le seguenti attività (indicare quale/i):  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;
- b) in capo al subappaltatore/i non ricorre alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;  
 N.B. tale requisito va "dimostrato", ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. c) D. Lgs. 50/2016).
- 21) di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla scadenza della presentazione della stessa;
- 22) di essersi recato sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni di fatto esistenti, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione delle condizioni contrattuali, e di giudicarle tali da consentire l'offerta formulata per l'appalto;
- 23) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato ai sensi del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

**N.B.: Se lo spazio per scrivere non dovesse essere sufficiente, per qualunque voce di cui all'allegato 1, si prega di predisporre apposito allegato con l'indicazione dei punti che si intendono approfondire.**

Data \_\_\_\_\_

**Firma estesa del legale rappresentante e timbro**

\_\_\_\_\_  
(Sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art 1, lett .i), del T.U. n. 445/2000; ovvero non autenticata, ma corredata da fotocopia del documento di identità del firmatario - art.38, co. 3, del T.U. n. 445/2000 )

**N.B. Allegare fotocopia carta identità del firmatario**

**OGGETTO: Modulo per l'Offerta Economica per la vendita di piante da schianti da vento nei boschi d'altofusto di proprietà dei comuni di Fonzaso, Pedavena e Sovramonte siti in località Monte Avena, Montagnola, Casere dei Boschi e Valletro, a seguito della tempesta "VAIA".**

**DICHIARAZIONE SOGGETTI DELEGATI A RAPPRESENTARE LEGALMENTE L'IMPRESA.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
della società \_\_\_\_\_  
con sede legale a \_\_\_\_\_  
in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_;

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

**D I C H I A R A**

- 1) di non ricadere in alcuna delle fattispecie di cui all'art. 80 comma 1 e 80 comma 2 del D. Lgs. 50/2016;
- 2) di aver avuto le seguenti sentenze per le quali ha beneficiato della non menzione:  
Sent. n. \_\_\_\_\_ emessa da \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_;  
oppure dichiara, pur ricadendo nella fattispecie di cui all'art. 80, comma 1:
  - 1) che il reato è stato depenalizzato;
  - 2) è intervenuta la riabilitazione;
  - 3) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
  - 4) la condanna è stata revocata;

Oppure  
ricadendo nella fattispecie di cui all'art. 80, comma 1:

poiché la sentenza definitiva non ha imposto una pena detentiva superiore a 18 mesi oppure ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 dell'art. 80;

**D I C H I A R A**

di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Al fine di dimostrare quanto dichiarato, allega:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

(N.B.: Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al punto precedente E) siano sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico).

3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lettera l), del Codice.

Allega: copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

Data \_\_\_\_\_

## **Il Dichiarante**

---

(firma per esteso e leggibile e timbro dell'impresa)

*La dichiarazione di cui al presente allegato deve essere rilasciata anche dal titolare o dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.*

**N.B. Allegare fotocopia carta identità del firmatario**

**OGGETTO: Modulo per l'Offerta Economica per la vendita di piante da schianti da vento nei boschi d'altofusto di proprietà dei comuni di Fonzaso, Pedavena e Sovramonte siti in località Monte Avena, Montagnola, Casere dei Boschi e Valletro, a seguito della tempesta "VAIA".**

**DICHIARAZIONE SOGGETTI DELEGATI A RAPPRESENTARE LEGALMENTE L'IMPRESA, CESSATI.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
della società \_\_\_\_\_  
con sede legale a \_\_\_\_\_  
in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_;

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

**DICHIARA**

- 1) di non ricadere in alcuna delle fattispecie di cui all'art. 80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016;
- 2) di aver avuto le seguenti sentenze per le quali ha beneficiato della non menzione:  
Sent. n. \_\_\_\_\_ emessa da \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_;  
oppure dichiara, pur ricadendo nella fattispecie di cui all'art. 80, comma 1:
  - 1) che il reato è stato depenalizzato;
  - 2) è intervenuta la riabilitazione;
  - 3) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
  - 4) la condanna è stata revocata;

Oppure  
ricadendo nella fattispecie di cui all'art. 80, comma 1:

poiché la sentenza definitiva non ha imposto una pena detentiva superiore a 18 mesi oppure ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 dell'art. 80;

**DICHIARA**

di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Al fine di dimostrare quanto dichiarato, allega:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

(N.B.: Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al punto precedente E) siano sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico).

Allega: copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

Data \_\_\_\_\_

**Il Dichiarante**

---

(firma per esteso e leggibile e timbro dell'impresa)

**N.B. Allegare fotocopia carta identità del firmatario**

*La dichiarazione di cui al presente allegato deve essere rilasciata anche dal titolare o dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, cessati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando.*

**IN BOLLO**

(aggiudicatario)

**Modulo per l'Offerta Economica per la vendita di piante da schianti da vento nei boschi d'altofusto di proprietà dei comuni di Fonzaso, Pedavena e Sovramonte siti in località Monte Avena, Montagnola, Casere dei Boschi e Valletro, a seguito della tempesta "VAIA".**

**MODULO DELL'OFFERTA**

Il sottoscritto .....

(cognome, nome)

nato a ..... il .....

in qualità di ..... (rappresentante legale, procuratore, etc.)

dell'impresa:

.....

con sede in:.....

..... C.F.....

P.ta I.V.A. ....

Telefono e PEC .....

**OFFRE**

il seguente prezzo al metro cubo, per una massa cubica stimata pari a 16.000 mc, IVA esclusa:

Importo *(in cifre)*      €/mc: .....

Importo *(in lettere)*      euro al metro cubo: .....

**IL/I CONCORRENTE/I**

.....

*(Timbro e firma leggibili)*

**PROGETTO DI UTILIZZAZIONE SCHIANTI DA VENTO**  
nei boschi d'altofusto

di proprietà dei comuni di Fonzaso, Pedavena e Sovramonte  
siti in località Monte Avena, Montagnola, Casere dei Boschi e  
Valletro

**A SEGUITO DEGLI EFFETTI DELLA TEMPESTA "VAIA"**

<p>ALLEGATO:</p> <p><b>Realizzazione tecnica</b></p>	<p>Data:</p> <p>APRILE 2019</p>
<p><i>Committente :</i></p> <p><b>COMUNE DI FONZASO</b></p> <p>P.zza I° Novembre, 14 32030 - FONZASO (BL) CF/P.I. 00207040254 Tel. 0439/570210 e-mail: <a href="mailto:tecnico.fonzaso@feltrino.bl.it">tecnico.fonzaso@feltrino.bl.it</a> PEC: <a href="mailto:fonzaso.bl@cert.ip-veneto.net">fonzaso.bl@cert.ip-veneto.net</a></p>	<p><i>tecnico:</i></p> <p><b>STUDIO TECNICO FORESTALE</b> <b>Dott. For. Romano Moretta</b> Via Sorriva, 374 32030 Sovramonte (BL) Cell. 338 6742436 e-mail: <a href="mailto:romanomoretta@alice.it">romanomoretta@alice.it</a> PEC: <a href="mailto:r.moretta@epap.conafpec.it">r.moretta@epap.conafpec.it</a> Cf: MRTRMN68H13D530J partita iva 00975830258</p>
<p>Firma</p> <hr/>	<p>Firma</p> <p><i>Moretta Romano</i></p> 

## PROGETTO DI UTILIZZAZIONE SCHIANTI DA VENTO nei boschi d'altofusto

Relativo al lotto di schianti boschivi denominato MONTE AVENA

Il sottoscritto Dr. Romano Moretta iscritto al registro dei martelli forestali al n. 227, in possesso del martello forestale contraddistinto dal sigillo A-F BL 135 MR:

VISTA la convenzione in data 08/04/2019: "ACCORDO TRA I COMUNI DI FONZASO, PEDAVERNA E SOVRAMONTE (di seguito indicati comuni) PER LE OPERAZIONI DI ESBOSCO E VENDITA DELLE PIANTE SCHIANTATE SITE NELLE AREE DI RISPETTIVA PROPRIETA' IN LOCALITA' CAMPON D'AVENA." per procedere congiuntamente alla redazione di un unico Progetto per l'Esbosco Forzoso degli schianti (di seguito Progetto) e di procedere alla vendita in blocco dell'intero lotto indicando quale capofila il comune di Fonzaso (di seguito indicato come Capofila) e delegando ad esso la gestione della vendita e del controllo del legname asportato.

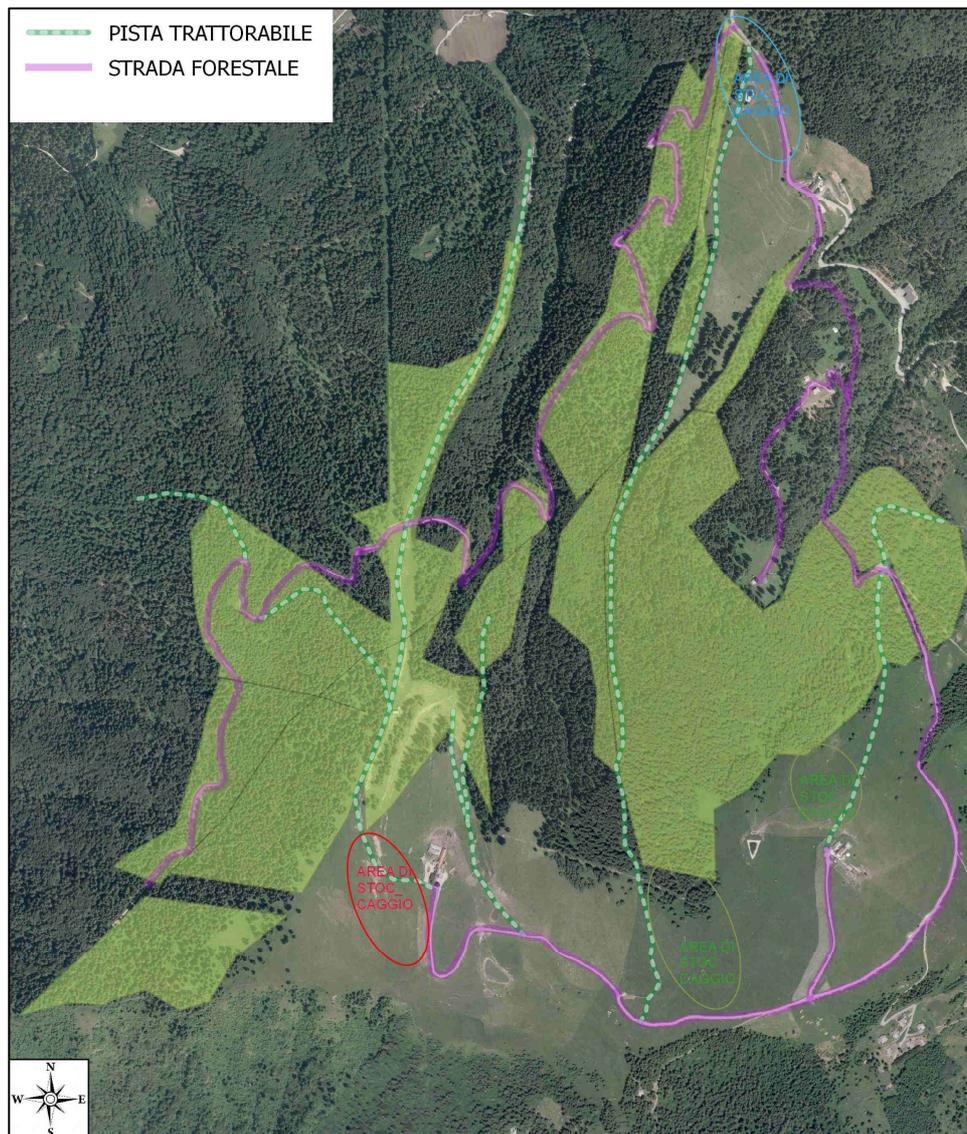
VISTO il provvedimento dell'Ente Comune di Fonzaso (CAPOFILA) DETERMINAZIONE AREA TRCNICA n. 26 del 11.04.2019 (CIG ZEC27FF849) e la convenzione del 11 aprile 2019 con cui viene conferito l'incarico per la verifica dei danni da vento e redazione del progetto per la loro utilizzazione al Dr. Romano MORETTA in qualità Dottore Forestale libero professionista;

VISTO LE Linee Guida operative predisposte dal Direttore dell'U.O. Forestale Est della Regione Veneto

CONSTATATA la situazione dei luoghi, la composizione e lo stato fisico-vegetativo del bosco;

PROCEDE al rilievo sommario degli schianto provocati dalla tempesta "Vaia" a fine ottobre del 2018.

Immagine: fotoaerea con area interessata dal progetto



Nel giorno 11/04/2019 si è condotto l'ultimo di una serie di sopralluoghi nel corso dei quali si è cercato per quanto possibile di circoscrivere e addentrarsi nelle aree devastate (di fatto esistono estese aree schiantate dove gli accumuli di piante accavallate rende praticamente impossibile penetrarvi in sicurezza senza procedere prima ad una seppur minima e sommaria sramatura dei tronchi stessi) per compiere quei rilevamenti minimi ma sufficienti per inquadrare la situazione al fine di pianificare l'intervento di recupero dei tronchi e avere una stima sommaria delle masse interessate.

Come detto l'area da sgomberare interessa le proprietà dei tre comuni citati in premessa che convergono da versanti diversi sul Monte Avena (si vedano gli Allegati 3 e 4). In particolare il comune di Sovramonte dai versanti Nord e Nord-Ovest nelle zone Valletro e Montagnola, il comune di Fonzaso nella parte

sommitale dei versanti Nord e Nord-Ovest e sud a convergere nella Malga Campon, e il comune di Pedavena sul versante Est – Nord Est da Malga Casere dei Boschi a Malga Campet.

Si sono individuate tre principali aree tendenzialmente omogenee dove sono presenti maggiormente le piante schiantate e che presentano elementi operativi comuni (Allegato 1):



#### Area 1

Versante Est del Monte Avena, da Malga Campet verso Malga Casere dei Boschi. Interessa principalmente la proprietà del comune di Pedavena e marginalmente il comune di Fonzaso, e nel limite ad est confina con proprietà private. Si presenta particolarmente devastata con incidenza del danno prossimo al 100% e con parecchi fusti divelti a metà altezza. L'area presenta giacitura mediamente pianeggiante o poco pendente con buona vocazione alla meccanizzazione delle operazioni mediante l'impiego dell'**Harvester** a tutto campo ed esbosco con mezzi terrestri specializzati, mentre l'impiego della **gru a cavo** richiede dotazioni a tre tamburi. L'area è accessibile tramite la strada camionabile che da Casere dei Boschi sale fino a malga Campon e fino a ridosso di malga Campet presenta fondo asfaltato. Da Casere dei Boschi si può salire con mezzi da esbosco lungo una pista che interseca la suddetta strada sul Monte Avena. Nell'allegato 1 sono riportate le strade forestali, le piste di esbosco e le aree dove organizzare i depositi temporanei del materiale esboscato.

#### Area 2

Versante Ovest del Monte Avena, dopo malga Campon che interessa le proprietà dei comuni di Fonzaso e Sovramonte con una vasta area fortemente danneggiata e altre porzioni limirtofi dove il danno è meno accentuato. La pendenza è leggermente più sostenuta che nel caso precedente ma sempre tale da permettere un'elevata meccanizzazione delle lavorazioni sia con l'uso dell'**Harvester** a tutto campo ed esbosco con mezzi terrestri specializzati, che con la **gru a cavo** il cui impiego in questo caso risulta più agevole (nell'allegato 2 è riportata una mappa con evidenziati i tracciati probabili di eventuali linee di teleferica). L'area risulta raggiungibile da monte, fino a malga Campon, sempre tramite la strada camionabile e da qui tramite una pista a fondo naturale, mentre da valle la medesima area è raggiungibile



tramite la strada forestale a fondo stabilizzato del Valletro-Montagnola, anch'essa camionabile.



### Area 3

Versante Nord del Monte Avena in prossimità di località Valletro su terreni prevalentemente di proprietà del comune di Sovramonte che lambiscono ai margini proprietà sia di Pedavena che di Fonzaso. L'orografia qui è più movimentata con aree a stretto contatto con la strada forestale Valletro-Montagnola di facile accesso e ottimamente meccanizzabili dalla strada stessa, alternate a altre porzioni che salgono lungo degli avvallamenti naturali e che richiedono un maggiore impegno nelle lavorazioni con la necessità di togliere qualche pianta rimasta in piedi per ricavarne delle piste di accesso alle chiarie schiantate, in alternativa l'esbosco può avvenire mediante linee di teleferica che comunque necessitano di essere tracciate su soprassuolo integro. Nel complesso si prevede comunque un prelievo suppletivo non superiore ai 60 mc da piante generalmente di dimensioni medio-piccole.



Nelle aree marginali meno danneggiate, vista la minore concentrazione di fusti atterrati si potrà procedere all'allestimento tradizionale con motosega e al concentramento a strascico, anche se resta preferibile il sistema con **gru a cavo** ed **Harvester**.

Di fatto le tre aree principali individuate sopra (si tenga presente poi che ci sono delle porzioni intermedie che fanno da congiunzione fra le tre), risultano ben distanziate tra loro tali da non presentare evidenti interferenze tra loro e pertanto suscettibili di essere lavorate contemporaneamente da diverse squadre. Tale ipotesi è da privilegiare per ridurre i tempi di lavorazione a condizione che ogni squadra risulti ben organizzata sia in termini di personale opportunamente formato e di adeguata dotazione di macchinari e attrezzature, e alla condizione irrinunciabile che in ogni squadra operante indipendentemente dalle altre sia presente un caposquadra in grado di comprendere e parlare correttamente la lingua italiana e che lo stesso sia in grado di comunicare correttamente con tutti i membri della rispettiva squadra. Ciò si rende necessario a garanzia che le indicazioni fornite dal direttore delle operazioni di taglio siano recepite e comprese da tutti gli addetti coinvolti nelle lavorazioni.

La necessità di comunicare e comprendere la lingua italiana vige anche in capo agli addetti ai trasporti.

All'impossibilità di addentrarsi agevolmente ed in sicurezza nel cuore delle aree schiantate consegue il problema della corretta confinazione preliminare delle aree stesse con segni ben visibili al suolo, quindi si dovrà procedere di pari passo con l'avanzamento dei lavori di sgombero con una stretta collaborazione fra

le squadre e il direttore delle operazioni. Quest'ultimo provvederà di volta in volta a definire i punti di confine fra le proprietà. Tale definizione non potrà che essere sommaria sulla base del principio che in caso di dubbio il confine viene arretrato di qualche metro sulle proprietà interessate dai lavori.

Sempre a tale proposito visto che lungo le linee di confine vi sono piante radicate in una proprietà e schiantate su un'altra e viceversa, si intende procedere avvalendosi per così dire del principio dei "frutti pendenti" nel senso che verrà esboscato tutto il legname presente all'interno dell'area confinata indipendentemente da dove le piante erano radicate mentre rimarranno nella disponibilità delle aree esterne quelle piante che seppur radicate all'interno delle proprietà dei comuni risultano schiantate esternamente ad esse. Tale scelta è dettata dall'esigenza prioritaria per i comuni di ripulire e ripristinare le rispettive proprietà evitando tralaltro l'inconveniente di dover entrare su aree di terzi per compiere le lavorazioni necessarie.

Gli stessi principi suesposti valgono per la definizione delle rispettive spettanze di ogni comune lungo le linee di confine fra essi.

L'esbosco del legname prevede la realizzazione di cataste ben distinte per ogni singolo comune identificate come da capitolato. L'impresa esecutrice in caso di dubbio dovrà contattare e ottenere precise indicazioni dal direttore delle operazioni prima di procedere all'assegnazione del legname ad ogni singola catasta (comune).

Mappali interessati dagli schianti

Comune	Foglio	Mappale	Superficie Ha	Superficie totale da esboscare/ Ha	Trattamento ultimi 10 anni	Massa prelievo stimata mc
Fonzaso	1	1	9,4120	15,5	Diradamento sommario su 1/4 della superficie	4.000
		2	7,2520			
		3	5,3420			
		26*	54,0240			
Pedavena	16	1**	30,5700	31	Taglio di utilizzazione su 1/3 della superficie e	7.000
		57**	9,3940			
		124	3,1190			
		44	1,0970			
		45**	6,1910			
	8	74	1,0280			
		197	0,4370			
		65	1,4260			
		192	0,2800			
		191	0,3160			
		64	0,3070			
		195	0,4100			
Sovramonte	40	106	0,4260			
		119	0,6270			
		121	0,1780			
		129	0,1840			
		144	0,1400			
		143	0,1950			
		142	0,5220			
		140	0,0780			
		96	2,7400			

\* Superficie prevalente a pascolo

\*\* Superficie in parte a pascolo

		139	2,0080	18	Taglio di utilizzazione su 1/5 della superficie e diradamento sommario su 1/5 della superficie	5.000
		152	0,7460			
		110	2,2440			
		111	5,000			
		112	0,5290			
		113	2,0050			
		89	0,2540			
		86	6,9590			
	39	195	0,2340			
		196	1,0460			
		194	3,4590			
		192	7,6970			
	44	168	3,4540			
Sommano				64,5		16.000

Ai fini commerciali la massa ricavabile viene valutata in linea approssimativa come segue:

<b>ASSORTIMENTI RITRAIBILI</b>	<b>mc.</b>	<b>q.li</b>
<i>Assortimento unico</i>	16,000	
Legna da ardere		
<b>TOTALE</b>	<b>16.000</b>	

Analisi approssimativa del prezzo di macchiatico del legname ritraibile dal lotto boschivo in esame:

<b>ANALISI PREZZO DI MACCHIATICO</b>	<b>Legname da opera</b>	<b>Legna (*) da ardere</b>
<b>ATTIVO:</b> prezzo mercantile franco strada	48,00	
<b>PASSIVO:</b> spese di lavorazione trasporto, oneri assicurativi, utile d'impresa, IVA ed oneri vari	30,00	
<b>PREZZO DI MACCHIATICO</b>	18,00	

corrispondente, per l'intera massa utilizzabile, a Euro 288,000,00

L'acquirente e/o l'impresa hanno facoltà di utilizzare le strade agro-silvo-pastorali di proprietà dei comuni per l'accesso, l'esbosco e il trasporto, limitatamente al periodo dello svolgimento delle operazioni forestali e ai tratti strettamente necessari secondo anche le disposizioni del capitolato.

In prossimità della ex Malga Montagnola esiste una struttura edilizia al grezzo, priva di arredo ed infissi, di proprietà del comune di Sovramonte. Qualora la ditta lo ritenesse opportuno potrà fare richiesta della concessione in uso per il periodo di durata dei lavori per l'uso che ritiene necessario compatibilmente con le caratteristiche dell'immobile e la sua restituzione nello stato di integrità in cui attualmente si trova.

Il tracciamento e l'installazione di eventuali linee di teleferiche dovrà essere preventivamente autorizzato dagli Uffici Regionali competenti (U.O. Forestale Est con sede a Belluno).

## **PRESCRIZIONI**

1. E' proibito utilizzare legname, legna od altri prodotti non assegnati col l'atto di consegna del lotto che dovranno comunque riguardare esclusivamente le piante schiantate e danneggiate, nonché danneggiare le piante circostanti ed il novellame. In fase di consegna potranno essere individuate singole piante da asportare per agevolare i lavori di esbosco.
2. L'esbosco dei prodotti e lo sgombero dei residui dell'utilizzazione dovranno eseguirsi il più rapidamente possibile senza provocare danni alla vegetazione ed alle ceppaie che rimangono a dotazione del bosco e dovrà effettuarsi nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - Sono da evitare accuratamente perdite accidentali di combustibile e olio minerale sul terreno, sia a seguito delle normali operazioni di rifornimento sia per la rottura di tubi idraulici presenti sui macchinari;
  - E' da evitare, per quanto possibile, il rimescolamento degli orizzonti superficiali del terreno a seguito del passaggio dei mezzi pesanti attraverso la definizione preventiva dei tracciati;
3. E' vietato abbandonare in bosco i rifiuti prodotti durante la permanenza del cantiere di utilizzazione, che verranno invece raccolti ed avviati ad un corretto smaltimento:
4. Trattandosi di utilizzazione di piante schiantate dal vento, gli addetti che eseguiranno materialmente i lavori di utilizzazione dovranno essere opportunamente formati ed essere in possesso dell'abilitazione alla conduzione dei lavori boschivi (attestato di partecipazione con esito positivo della prova finale dei corsi di abilitazione 40 + 40 ore).
5. Durante i lavori di utilizzazione gli addetti dovranno adottare tutte le misure di sicurezza previste per la corretta esecuzione dei lavori in particolare prima di iniziare l'allestimento dovranno preoccuparsi di assicurare correttamente i tronchi e le ceppaie anche con funi e puntelli al fine di evitare movimenti bruschi, improvvisi ed imprevedibili di tronchi e ceppaie.
6. L'installazione di teleferiche deve essere preventivamente comunicata e autorizzata dall' U.O. Forestale competente per territorio (con sede a Belluno)
7. Altre particolari prescrizioni per il taglio:
  - provvedere alla sramatura e depezzatura dei cimali che restano in bosco, e dovranno essere disposti, assieme agli altri resti delle lavorazioni come previsto in capitolato;

Per quanto non previsto nel presente verbale, circa il taglio, allestimento ed esbosco del materiale assegnato, si fa riferimento alle disposizioni contemplate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e secondo l'allegato Capitolato Tecnico per le utilizzazioni nel caso di Enti e alle Linee Guida operative predisposte dal Direttore dell'U.O. Forestale Est della Regione Veneto.

Il presente verbale di assegno, redatto in originale e due copie, ha solo valore ai fini dell'applicazione della Legge Forestale Regionale; non pregiudica diritti ed interessi di terzi, anche per quanto riguarda l'esatta indicazione dei confini della superficie da assegnare al taglio, di cui si rende garante il proprietario del fondo o il suo legale rappresentante.

Sovramonte, li 12/04/2019

IL TECNICO COMPILATORE

Dott. Romano Moretta

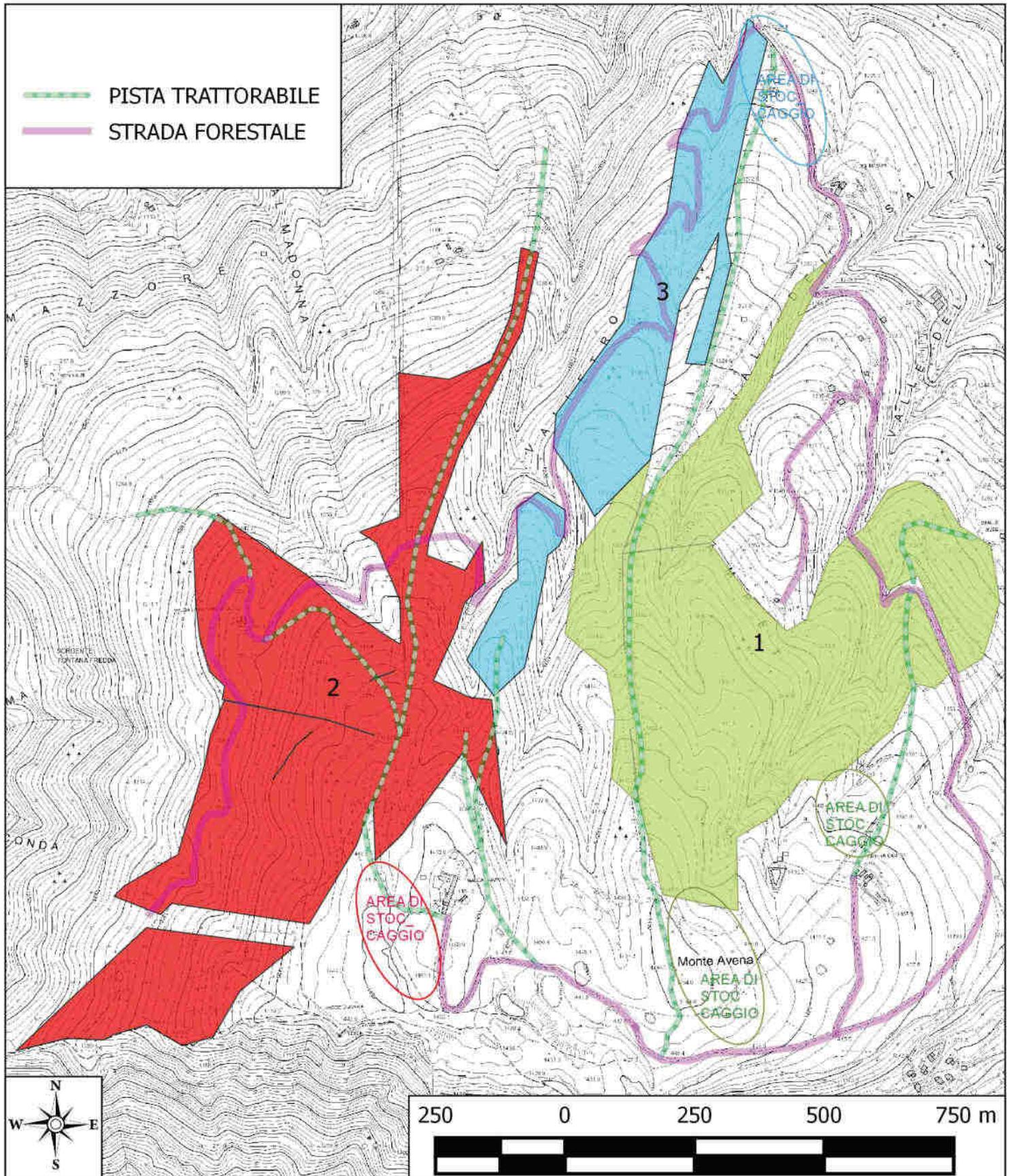
ALLEGATI:

1. *Allegato 1* Mappa degli schianti con aree di intervento;
2. *Allegato 2* Mappa degli schianti con possibili linee di teleferica;
3. *Allegato 3* Mappa degli schianti su base catsatle;
4. *Allegato 4* Corografia dell'area degli schianti;
5. *Allegato 5* Mappa con indicazione per l'allertamento del **118**

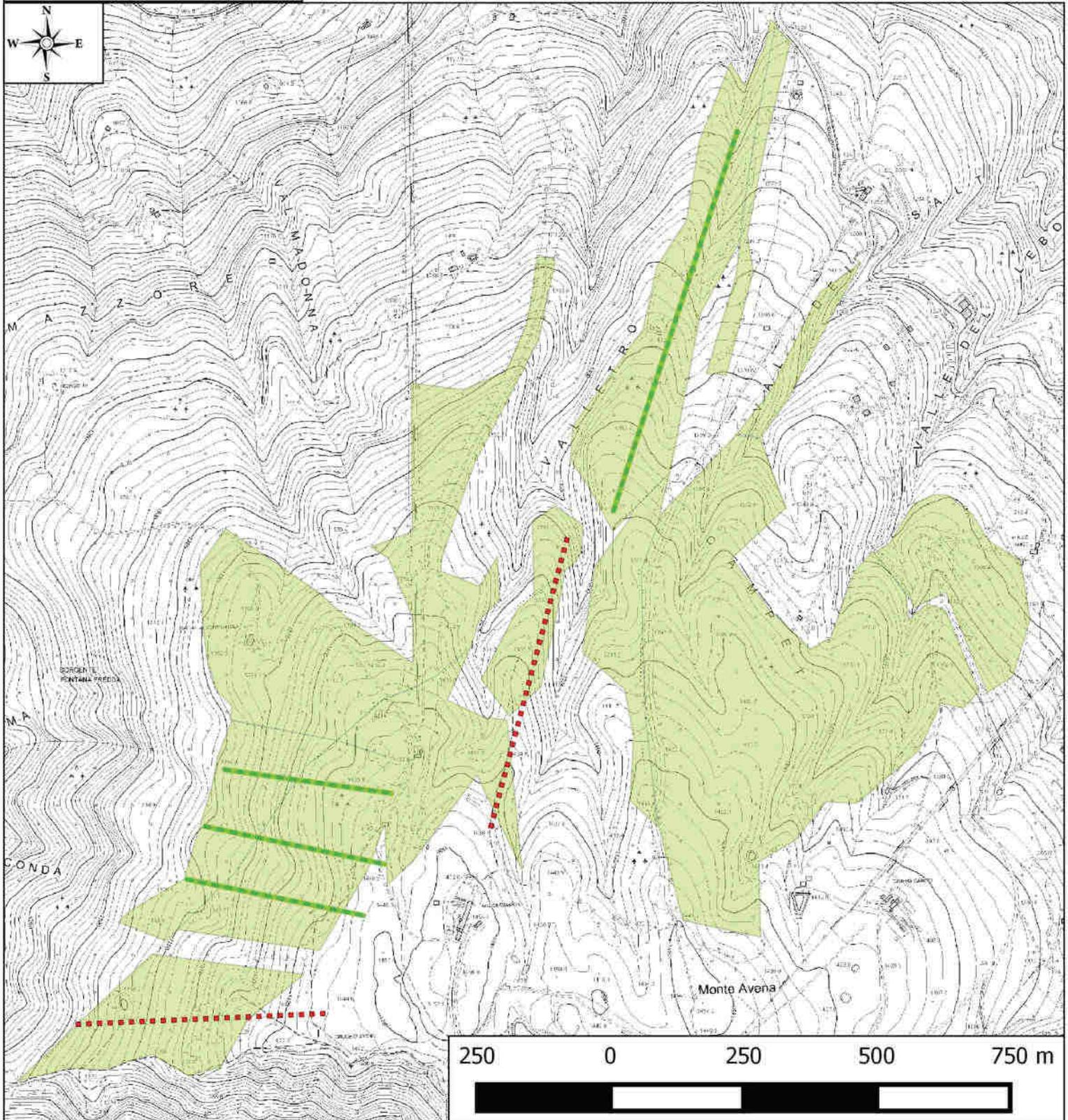
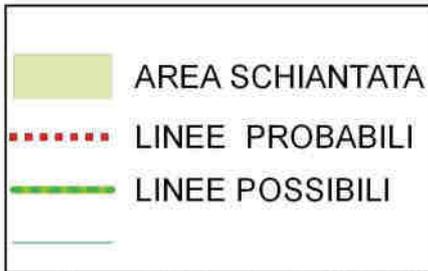


MAPPA DEGLI SCHIANTI SU CTR CON AREE DI INTERVENTO

(FONTE: Geoportale Regione Veneto - Regione del Veneto – L.R. n. 28/76 – Formazione della Carta Tecnica Regionale)

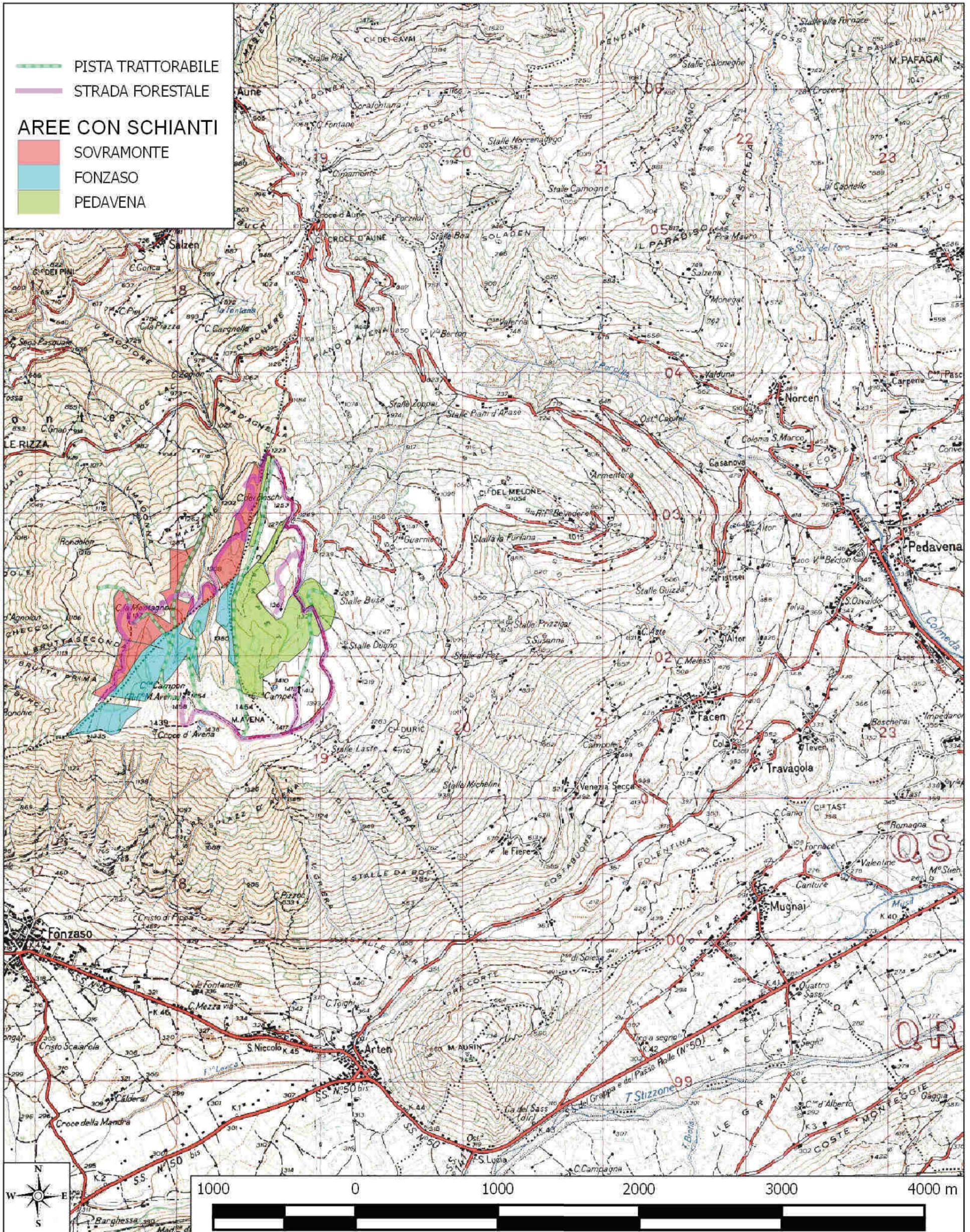


MAPPA DEGLI SCHIANTI SU BASE CTR  
(FONTE: Geoportale Regione Veneto - Regione del Veneto)



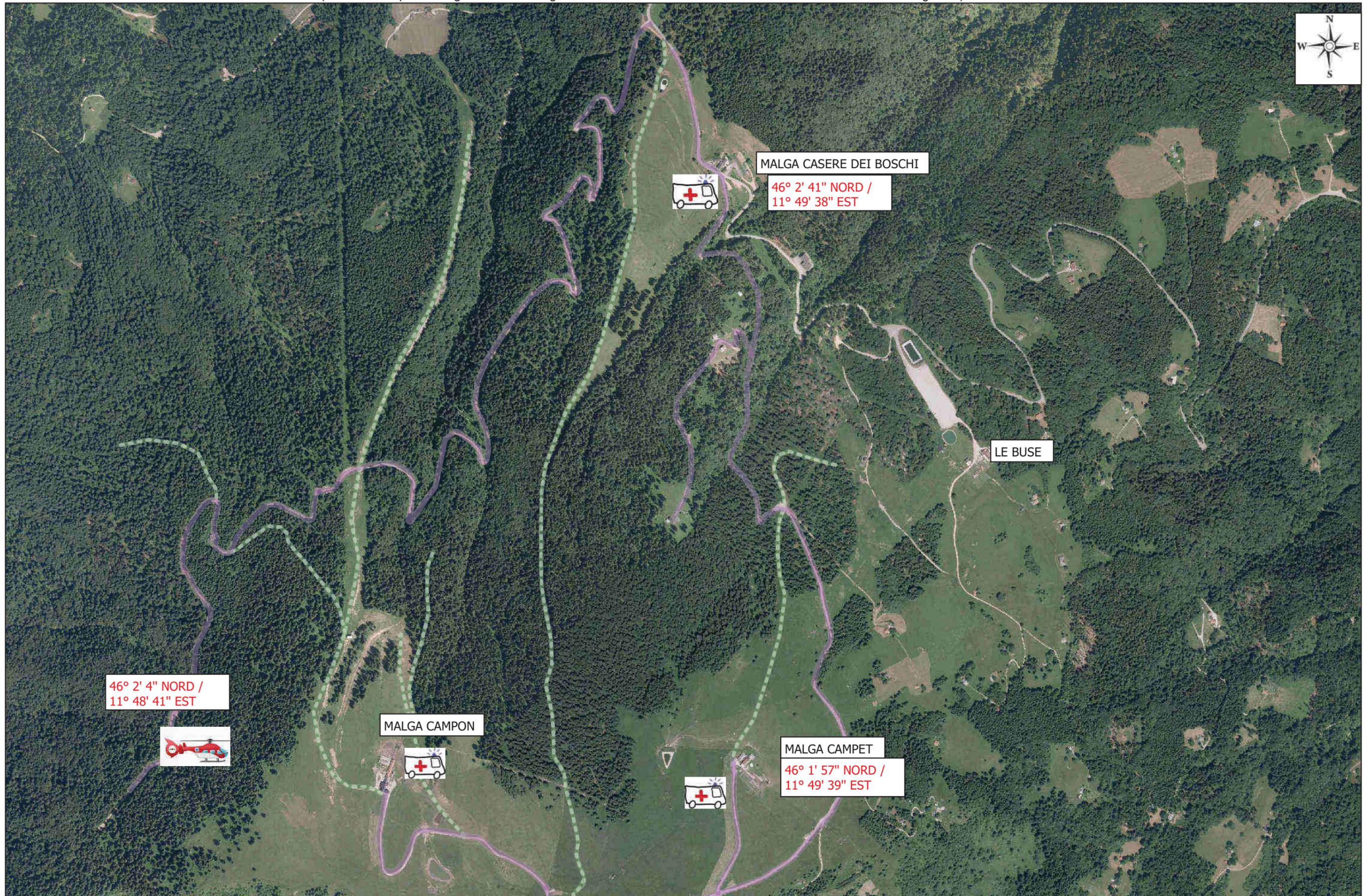


COROGRAFIA SCALA 1:25.000  
(FONTE: [http://wms.pcn.minambiente.it/...](http://wms.pcn.minambiente.it/))



# MAPPA PER ALLERTARE IL 118

(FONTE: Geoportale Regione Veneto - Regione del Veneto – L.R. n. 28/76 – Formazione della Carta Tecnica Regionale)





**REGIONE DEL VENETO  
DIREZIONE OPERATIVA  
UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE EST**

**CAPITOLATO TECNICO**

per le utilizzazioni del patrimonio boschivo di proprietà di Enti  
(art. 23 L.R. 13-9-1978, n. 52)

(Approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione esecutiva n. 69 del 14 gennaio 1997; adattato sulle linee guida emanate con provvedimento Commissariale (OCDPC n. 558/2018) n. 40192 del 30/1/2019)

**UTILIZZAZIONE DI SCHIANTI**

**Proprietà o Piano di assestamento Comuni di Fonzaso, Pedavena, Sovramonte**

**in Comune di Fonzaso, Pedavena, Sovramonte**

**Località Monte Avena**

**Particella**

**Massa presunta mc. 16.000**

**Valore di stima € 288.0000,00**

**Sovramonte, li 14/04/2019**

**IL TECNICO COMPILATORE**

Dott. Romano Moretta

**SI APPROVA IL PRESENTE CAPITOLATO E SI RILASCIA**

**LICENZA DI TAGLIO N. .... DEL .....**



## CAPITOLATO TECNICO

Per la vendita di piante schiantate dalla tempesta "Vaia" al prezzo di macchiatico base di € 18,00 al mc., di stimati mc. 16.000 di legname ricavabile dalle proprietà dei Comuni di Fonzaso, Pedavena e Sovramonte site sul Monte Avena.

### PREMESSA

A seguito della tempesta Vaia di fine di ottobre del 2018, sul Monte Avena si sono riscontrati diversi schianti nei terreni di proprietà dei comuni di Fonzaso, Pedavena e Sovramonte (di seguito indicati come Comuni).

Considerato che:

- Tali terreni risultano essere tra loro confinanti e di conseguenza lungo le linee di confine presentano piante radicate nei terreni di uno comune e schiantate su quelli di un altro e viceversa;
- Gli stessi terreni sono serviti dalle medesime infrastrutture viarie (strada del Campon d'Avena in comune di Pedavena e Fonzaso e la strada forestale del Valletto – Montagnola in comune di Sovramonte);
- Di fatto l'area schiantata appare continua e tendenzialmente omogenea tale da suggerire un approccio comune e coordinato nel recupero di tali schianti al fine di ridurre al minimo le possibili interferenza fra le ditte eventualmente coinvolte con la possibilità di realizzare anche delle economie di scala sia nella fase di vendita che in quella di conduzione di lavori;

I Comuni hanno ritenuto di accordarsi mediante la sottoscrizione di un'apposita convenzione per procedere congiuntamente alla redazione di un unico Progetto per l'Esbosco Forzoso degli schianti (di seguito Progetto) che costituisce parte integrante del presente capitolato e di procedere alla vendita in blocco dell'intero lotto indicando quale capofila il comune di Fonzaso (di seguito indicato come Capofila) e delegando ad esso la gestione della vendita e del controllo del legname asportato.

### A) OGGETTO DELLA VENDITA

Art. 1 La specie, quantità e valore delle piante di cui l'Ente esperisce la vendita, risultano dal prospetto che segue: LA VENDITA AVVIENE PER ASSORTIMENTO UNICO, PERTANTO NON SONO PREVISTI SCONTI PER Botoli e Sottomisure

Specie legnosa	Proprietà	Valore presunto degli assortimenti	mc.	Prezzo di macchiatico €/mc.	Valore presunto €
Abete rosso Abete bianco	Comune di Fonzaso	Assortimento unico	4.000	18,00	72.000,00
Abete rosso Abete bianco	Comune di Pedavena	Assortimento unico	7.000	18,00	126.000,00
Abete rosso Abete bianco	Comune di Sovramonte	Assortimento unico	5.000	18,00	90.000,00
<b>Totale</b>			16.000		<b>288.000,00</b>

Art. 2 La vendita degli schianti avviene a tutto rischio, vantaggio o danno dell'aggiudicatario. A proprie spese e cura egli provvede ad eseguire il taglio, l'allestimento, l'esbosco ed il trasporto del legname, nonché tutti gli eventuali lavori che si rendessero necessari a tal fine o che venissero stabiliti nel Progetto, senza che per ciò egli possa pretendere indennità o compensi di sorta.

Art. 3 La vendita del legname viene eseguita a piante schiantate e per la quantità presunta, secondo quanto previsto nel precedente art. 1, salva la misurazione definitiva che avverrà ai sensi del presente Capitolato. L'aggiudicatario dovrà accettare la quantità di legname risultante dalla misurazione senza sollevare eccezioni per eventuali aumenti o riduzioni in confronto ai dati d'appalto.

Art. 4 Le piante da allestire ed esboscare risultano perlopiù atterrate e/o comunque irrimediabilmente piegate e/o danneggiate pertanto la loro identificazione risulta evidente senza provvedere ad alcuna ulteriore apposizione di segni distintivi.

## B) CONSEGNA DEL BOSCO SCHIANTATO

Art. 5 La ditta forestale che materialmente effettuerà le operazioni di taglio, allestimento ed esbosco del lotto dovrà essere provvista del Patentino d'idoneità per la conduzione e l'esecuzione delle utilizzazioni forestali comprovante la propria capacità tecnica e direttiva nella esecuzione delle utilizzazioni boschive.

Art. 6 L'aggiudicatario (e/o il responsabile dei lavori nel caso di utilizzazioni in economia o a cottimo di lavorazione) dovrà inoltrare domanda di consegna, in carta legale, al Capofila, citando gli estremi e allegandone copia del Patentino d'idoneità per la conduzione e l'esecuzione delle utilizzazioni forestali.

Nel termine di **30 giorni** dall'esecutività della delibera di aggiudicazione, l'aggiudicatario è tenuto a ricevere in consegna il bosco.

La consegna, effettuata, dal tecnico forestale (o da persona diversa indicata dal Capofila) alla presenza del rappresentante del Capofila, dell'aggiudicatario e/o dell'impresa che materialmente esegue i lavori, potrà aver luogo:

- a) normalmente in sito: nel qual caso la persona incaricata della consegna indicherà all'impresa esecutrice dei lavori le piante schiantate da utilizzare, gli accorgimenti tecnici da osservare in fase di esecuzione dell'utilizzazione, le vie di trasporto e strascico ed i luoghi di deposito del legname, nonché la prescrizione, in particolari condizioni, della scortecciatura sul letto di caduta, le modalità dell'eventuale accatastamento della ramaglia e di ogni altra indicazione utile ad una corretta esecuzione dei lavori. In questa fase l'aggiudicatario e/o il rappresentante dell'impresa esecutrice dei lavori potrà segnalare la presenza di ceppi recisi o indizi di danni anteriormente commessi;
- b) eccezionalmente in via fiduciaria. In tal caso il richiedente rinuncia preventivamente a qualsiasi pretesa d'indennizzo per eventuali mancanze di piante assegnate e si assume la responsabilità di qualsiasi danno esistente.

I Comuni sono tenuti ad esibire in questa fase la dichiarazione dell'avvenuto accantonamento delle somme di cui agli articoli 34 e 38 del presente capitolato.

La ditta acquirente e/o quella esecutrice dei lavori dovrà esibire il Patentino d'idoneità per la conduzione e l'esecuzione delle utilizzazioni forestali. Di quanto sopra verrà redatto apposito verbale da parte del direttore delle operazioni di taglio che dovrà certificare gli adempimenti di cui all'articolo successivo.

Art. 7 Contestualmente alla domanda di consegna dovranno essere comunicate le generalità della ditta esecutrice, per conto della quale dovrà essere trasmesso:

- l'elenco nominativo e rispettive mansioni di tutti gli addetti impiegati nei lavori;
- un esaustivo programma dei lavori, redatto anche sulla scorta di quanto previsto dal Progetto, che illustri in particolare il cronoprogramma e le modalità operative che si intendono attuare;
- l'elenco descrittivo delle macchine impiegate nelle lavorazioni che dovranno obbligatoriamente prevedere (pena l'impossibilità di procedere alla consegna con conseguenti ritardi da imputare all'aggiudicatario), la disponibilità di almeno una **gru a cavo** e di un **Harvester**. Tale elenco dovrà anche riportare i codici identificativi delle macchine impiegate (numero di targa, matricola, telaio ecc.);
- il nominativo del **caposquadra** della ditta esecutrice del quale dovrà essere garantita:
  - **la presenza costante e continuativa durante le lavorazioni**
  - **di parlare e comprendere perfettamente la lingua italiana**
  - **di saper comunicare perfettamente con tutti i componenti della squadra**
  - non potendo escludere la presenza di lavoratori di lingua straniera, il caposquadra avrà anche il ruolo di interprete-traduttore nei confronti degli altri lavoratori, del Capofila, degli organi di controllo e vigilanza e di qualunque altra figura che abbia la necessità di comunicare con i lavoratori e la ditta.

l'area degli schianti si estende per circa un centinaio di ettari tutta attorno la sommità del Monte Avena tale che si possono individuare tre sottoaree operative (una sul versante nord, una sul versante sud-est e una sul versante sud-ovest) che possono essere avviate contemporaneamente e in maniera indipendente una dall'altra senza l'insorgere di interferenze fra di esse e le rispettive lavorazioni. Nell'ipotesi che di fatto siano avviate le lavorazioni contemporaneamente su due o più aree gli obblighi e le disposizioni previste dal presente articolo valgono per ognuna delle aree operative attivate.

- Art. 8 Non si potrà dare inizio ai lavori prima della consegna, pena l'immediata sospensione degli stessi ed il pagamento di una penale di € 70,00. Il verbale di consegna, dovrà essere controfirmato dalle parti in causa.
- Art. 9 L'aggiudicatario (e/o la ditta esecutrice dei lavori) è responsabile, a partire dal giorno della consegna sino a quello del collaudo, dei danni commessi nel bosco.
- Art. 10 L'aggiudicatario (e/o la ditta esecutrice dei lavori) dovrà dare preavviso alla U.O. Forestale competente per territorio e al Capofila della **data di inizio lavori**. Il Capofila provvederà a comunicare l'avvio dei lavori agli organi di vigilanza territorialmente competenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia forestale-ambientale (SPISAL presso Azienda ULSS N° 1 DOLOMITI, DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO, e CARABINIERI FORESTALI)  
Dopo la firma del verbale di consegna l'aggiudicatario non è garantito della proprietà del legname in quanto allo stesso corre l'obbligo della custodia, poiché con l'atto in parola, viene trasferito il possesso conservativo della zona dell'utilizzazione, fatto salvo il verificarsi di eventi di forza maggiore.

### C) ESECUZIONE DELL'UTILIZZAZIONE

- Art. 11 Nei giorni di forte vento dovrà sospendersi l'abbattimento delle piante. Le piante saranno recise quanto più possibile radente le ceppaie compatibilmente con il rispetto rigoroso e prioritario delle norme di sicurezza. Nel corso dell'utilizzazione del legname l'aggiudicatario e/o la ditta esecutrice dei lavori dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per arrecare il minor danno possibile al bosco seguendo le indicazioni a tal fine fornite dal direttore delle operazioni di taglio.
- Art. 12 E' proibito all'aggiudicatario effettuare il taglio di qualsiasi pianta non schiantata e/o di fatto danneggiata e precaria o comunque non preventivamente assegnata dal direttore delle operazioni di taglio, sotto penalità delle leggi forestali in vigore. In caso di somma urgenza e per preservare l'incolumità degli addetti e quella pubblica, il direttore delle operazioni di taglio è autorizzato ad assegnare direttamente, su propria iniziativa e/o su richiesta della ditta interessata, le piante che risultassero necessarie ai fini della corretta conduzione delle operazioni, dandone comunicazione U.O. Forestale competente ed al Capofila.
- Art. 13 L'acquirente dovrà tagliare ed acquistare al prezzo di aggiudicazione le piante difettose, deperite, danneggiate, schiantate ed eventualmente tagliate in contravvenzione, che si riscontrassero nel corso della lavorazione e fino al termine di essa, anche qualora durante le lavorazioni si dovessero rinvenire nuovi nuclei schiantati sfuggiti al primo censimento, sempreché ciò risulti opportuno sotto il punto di vista tecnico ed economico. In tali circostanze la ditta acquirente e il Capofila potranno concordare anche nuovi prezzi per pervenire all'utilizzazione più completa possibile anche di eventuali nuclei di schianti particolarmente scomodi non contemplati nell'allegato Progetto.
- Art. 14 L'utilizzazione dovrà essere fatta a regola d'arte, in modo da ricavare il maggior quantitativo di prodotto commerciale. Oltre ai tronchi di misura normale, l'aggiudicatario ha l'obbligo di allestire i botoli e le sottomisure unicamente da piante non atte a fornire misure normali.
- Art. 15 E' vietato introdurre nella tagliata e nelle zone limitrofe, legname proveniente da altro luogo prima che sia stata effettuata la misurazione, salvo espressa autorizzazione da parte della U.O. Forestale competente.
- Art. 16 L'aggiudicatario è obbligato a tenere i passaggi e le vie del bosco sgombri, in modo da potervi sempre e dovunque transitare liberamente. In difetto od effettuando non a regola d'arte le indicazioni riportate nel Progetto, tali interventi, nonché quelli indispensabili per il ripristino dello stato dei luoghi, potranno essere realizzati d'ufficio, da parte dell'aggiudicatario con spese a carico dell'aggiudicatario, rivalendosi sul deposito cauzionale.

- Art. 17 In linea di principio Il concentramento ed il trasporto del legname dovrà avvenire solamente attraverso le piste, gli avvallamenti o i sentieri già esistenti. In loro assenza si dovranno seguire gli itinerari individuati nel Progetto. In ogni caso dovranno sempre essere usati tutti i mezzi e le cautele atti ad evitare danni al suolo e soprassuolo compresa la sospensione delle operazioni di esbosco nelle giornate di forte piovosità.
- Art. 18 In fase di esecuzione dei lavori il direttore delle operazioni di taglio, per sopravvenute necessità, potrà impartire ulteriori disposizioni cui la ditta esecutrice dovrà attenersi.
- Art. 19 L'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro il **31 maggio 2020**, salvo eventuale proroga dovuta a cause di forza maggiore. La richiesta di proroga dovrà pervenire da parte dell'aggiudicatario al Capofila almeno 20 giorni prima della data di ultimazione dei lavori che provvederà ad acquisire il parere dandone comunicazione al U.O. Forestale competente, almeno 15 giorni prima della data di ultimazione dei lavori. Le infrastrutture provvisorie realizzate per l'utilizzazione dovranno essere smantellate entro le scadenze prescritte.

#### D) MISURAZIONE DEL LEGNAME RICAVATO

- Art. 20 Trattandosi di estese aree intensamente schiantate non risulta di fatto possibile la misura sul letto di caduta, così come la ingente quantità di legname di risulta di modesto valore rende praticamente improponibile la misura tradizionale per i suoi ingenti costi e i lunghi tempi richiesti dall'operazione stessa, pertanto si procederà con la misurazione di alcuni autotreni a campione su insindacabile iniziativa del Capofila, che saranno la base per il calcolo mediante media aritmetica del quantitativo trasportato da ogni mezzo dopo di che si procederà alla conta e registrazione dei mezzi transitati, così come contemplato nelle linee guida emanate con provvedimento Commissariale (OCDPC n. 558/2018) n. 40192 del 30/1/2019). La quantificazione avviene a MISURE UNICA: Tutti i tronchi di qualsiasi lunghezza e diametro maggiore di 20 cm.
- Art. 21 La contabilità del legname prelevato avverrà quindi in stretta correlazione con le attività di trasporto che pertanto dovranno essere opportunamente coordinati e pianificati come riportato negli articoli seguenti.
- Art. 22 Ad insindacabile giudizio del Capofila, potranno essere proposte e concordate eventuali altre forme di misurazione (come ad esempio le pesate di tutti gli autotreni e misura tradizionale a campione), fatto comunque salvo il principio della attendibilità della soluzione proposta e della possibilità per entrambe le parti coinvolte di verificarne in qualsiasi momento l'affidabilità e la rispondenza.
- Art. 23 L'allestimento e l'esbosco dovranno procedere con la realizzazione di cataste nei siti indicati dal Capofila, opportunamente distinte per singolo comune proprietario. Ogni catasta dovrà presentare un cartello identificativo col nome del comune di provenienza dei tronchi. A tale proposito per la segnatura delle cataste e/o dei singoli tronchi vengono attribuiti ai singoli comuni i seguenti colori:  
Comune di **Fonzaso** - colore **blu**  
Comune di **Pedavena** - colore **verde**  
Comune di **Sovramonte** - colore **rosso**
- Art. 24 Considerato che i lavori avranno luogo nel periodo estivo e interessano un'area a sostenuta frequentazione turistica, vista anche la ingente quantità di legname e la necessità di sgomberarlo nel più breve tempo possibile e che questo transiterà prevalentemente sulla strada Casere dei Boschi Malga Campon, i trasporti e la misurazione dovranno essere organizzati in maniera dettagliata per tutta la durata dei lavori. In linea di principio si prevede che i trasporti possano avere luogo nelle prime ore dei giorni di **lunedì**, **mercoledì** e **venerdì** di ogni settimana (salvo deroga del Capofila). L'aggiudicatario avrà l'obbligo di **comunicare** e concordare col Capofila con **5** giorni di anticipo le **date** in cui intende dare luogo ai trasporti comunicando altresì **numero**, **tipologia** e **targa** dei mezzi coinvolti nell'arco di ogni giornata in cui i trasporti avranno luogo.

- Art. 25 Il Capofila in accordo con gli altri comuni ha facoltà in qualsiasi momento, qualora lo reputasse opportuno e necessario, di regolamentare ulteriormente i trasporti (tempi e modalità) e il traffico in generale (divieto di transiti e/o senso unico alternato in distinte fasce orarie) lungo le tratte Malga Campon - Casere dei Boschi e P.sso Croce D'Aune – Pedavena. In ogni caso per il transito sui tratti di strada sterrata si dovranno limitare i carichi in base all'effettiva portanza del fondo stradale, transito, che comunque è vietato in caso di fondo bagnato (salvo deroga motivata del Capofila). A tale proposito corre l'obbligo per l'aggiudicatario di mantenere sempre efficienti e transitabili le vie principali di accesso al Campon d'Avena. Considerata l'ingente quantitativo di legname in transito su suddetta viabilità sarà inevitabile che a lavori ultimati si riscontrino dei danneggiamenti sulla stessa, i quali non saranno imputabili direttamente all'aggiudicatario solo se questi sarà in grado di dimostrare di aver adottato per tutta la durata dei lavori quegli accorgimenti utili e necessari a scongiurarli e/o a mitigarne gli effetti (ridurre l'entità dei singoli carichi in transito, sospensione dei trasporti con fondo bagnato, tempestivo e adeguato intervento correttivo al manifestarsi dei primi segni di danneggiamento). Sin da ora si rammenta che nel giorno di sabato **01/06** avrà luogo la tappa del **Giro D'Italia** – Feltre – Croce D'Aune – Monte Avena, pertanto sin dal giovedì 31/05/2019 dovranno essere sospesi i transiti di mezzi pesanti e mantenuti sgombrere tutte le strade, i piazzali e i parcheggi dell'intera area del Monte Avena. Altro appuntamento di cui si dovrà tenere in debito conto al momento opportuno è la manifestazione della corsa automobilistica Pedavena – Croce D'Aune che avrà luogo nel weekend del 20 ottobre. Per limitare le interferenze col traffico ordinario, in via precauzionale, si prevede che nel mese di agosto i trasporti non abbiano luogo. Tale divieto potrà essere derogato ed eventualmente regolamentato diversamente su iniziativa del Capofila.
- Art. 26 Di tutti i disagi e conseguenti ritardi derivanti dalla regolamentazione dei trasporti si dovrà tenere in debito conto nell'eventuale concessione di proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori.
- Art. 27 L'aggiudicatario ha facoltà di provvedere all'allestimento degli assortimenti che meglio richiede a condizione che siano misurabili secondo le indicazioni del presente capitolato e che vengano utilizzate tutte le piante assegnate e indicate dall'incaricato del Capofila. Nel caso di allestimento di piante intere la misurazione dovrà essere effettuata per sezioni di m. 4.00.
- Art. 28 La massa cubica dei singoli tronchi si ricaverà dalla misurazione del diametro a metà della lunghezza, evitando però incisioni esistenti sul tronco ed i nodi. Nella misurazione del diametro, la frazione di centimetro verrà trascurata. Per i tronchi non perfettamente rotondi, il diametro a metà verrà computato facendo la media dei due diametri ortogonali. La misurazione sopra corteccia darà luogo ad uno sconto sul prezzo di aggiudicazione della misura unica del 10% .
- Art. 29 La misurazione ed il conteggio del legname ricavato saranno effettuati dal direttore delle operazioni di taglio in qualità di dirigente delle operazioni di misurazione nonché arbitro, alla presenza di un rappresentante del Capofila e della ditta aggiudicataria. Dovendo procedere alla misurazione e alla conta del legname in più soluzioni, il dirigente delle operazioni di misurazione potrà procedere in maniera autonoma qualora tale procedura sia indicata e accettata da entrambe le parti e redigerà apposito verbale periodico che dovrà essere accettato da ambo le parti. Il Capofila è tenuto a fornire la mano d'opera necessaria per la misurazione.
- Art. 30 All'atto della misurazione, in via del tutto eccezionale sarà esclusiva discrezione del direttore delle operazioni di misurazione assegnare ai tronchi che dovessero presentare difetti gravi o comunque ben visibili eventuali sconti sulle misure normali. L'entità degli sconti sarà fissata caso per caso ad esclusiva discrezione del direttore delle operazioni di misurazione.
- Art. 31 Il legname escluso dalla misurazione rimarrà di proprietà dei rispettivi comuni, senza che l'aggiudicatario abbia diritto a compensi di sorta o rifusione di spese. Non sarà tenuto conto del deterioramento del legname impiegato per la costruzione delle infrastrutture o di qualsiasi altro manufatto funzionale all'utilizzazione; legname che dovrà essere dall'aggiudicatario interamente pagato.

In quantità del tutto marginale sono presenti degli schianti di faggio e qualche rara pianta di larice, tali piante dovranno essere esboscate ed accatastate su indicazione del Capofila e rimarranno nelle disponibilità dei rispettivi Comuni, senza che l'aggiudicatario abbia diritto a compensi di sorta o rifusione di spese.

Art. 32 In fase di misurazione verrà fatta la consegna del legname all'aggiudicatario, che ne diverrà proprietario solamente dopo il rilascio, da parte del Capofila, della relativa quietanza di pagamento.

#### E) MODALITÀ' DI PAGAMENTO

Art. 33 L'atto di compravendita da stipularsi tra il Capofila e l'aggiudicatario stabilirà le modalità di pagamento del legname misurato e conteggiato che comunque dovranno essere disposti a beneficio di ogni singolo comune per quanto di propria competenza.

Art. 34 Ai sensi dell'art. 22, secondo comma, della Legge Regionale 13.9.1978, n. 52, i Comuni, anche nel caso di taglio straordinario, sono tenuti ad accantonare su apposito capitolo di bilancio, oltre alle somme derivanti dalla applicazione delle penali di cui al presente capitolato, anche quelle per lavori colturali al fine di migliorare la struttura dei boschi e perseguirne la normalizzazione della provvigione, comunque non inferiori al 10%. Nel caso di lotti venduti allestiti, l'accantonamento dovrà essere eseguito sulla base del valore di vendita decurtato dei costi di trasformazione. A questo fondo, opportunamente incrementato, possono essere attinte le somme per il pagamento delle spese connesse al progetto di taglio ed all'utilizzazione, in considerazione del fatto che la corretta applicazione delle tecniche selvicolturali rappresentano un presupposto fondamentale per il conseguimento degli obiettivi citati nell'articolo 22 della L.R. 52/78.

#### F) COLLAUDO DELL'UTILIZZAZIONE

Art. 35 Il direttore tecnico delle operazioni di taglio provvederà alla rilevazione di eventuali danni arrecati al bosco, purché evitabili, che verranno elencati di volta in volta in un prospetto (verbale di rilievo danni) da sottoscrivere dalle parti in causa con le eventuali controdeduzioni. L'elenco in parola servirà di base per le operazioni di collaudo. All'atto del collaudo l'Ente proprietario è tenuto a produrre apposita dichiarazione sugli adempimenti di cui agli articoli 34 e 38 del presente Capitolato.

Art. 36 A trenta giorni dalla scadenza del termine fissato per l'ultimazione dei lavori, dovrà pervenire, per il tramite del Capofila, richiesta di collaudo, in carta legale, alla U.O. Forestale competente per territorio. In caso di mancata domanda e trascorsi i trenta giorni come sopra indicato, sarà facoltà del Servizio Forestale Regionale competente procedere d'ufficio al collaudo della utilizzazione, senza alcun preavviso alle parti in causa.

Art. 37 Il collaudo sarà eseguito dal Direttore della U.O. Forestale competente o da un suo delegato. Alle operazioni di collaudo potranno assistere i rappresentanti dei Comuni e l'aggiudicatario, nonché il direttore delle operazioni di taglio. Le risultanze del verbale di collaudo, nel quale saranno fissati i compensi e le penali da pagarsi per le infrazioni al presente Capitolato, saranno inappellabili. Il collaudo dovrà essere eseguito entro tre mesi dalla richiesta e non potrà essere fatto con il terreno coperto di neve.

Art. 38 La cauzione che l'aggiudicatario dovrà versare a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivati dal Progetto, dal presente capitolato e dal contratto di compravendita viene determinata nel contratto stesso e comunque non potrà essere inferiore al 10% del presunto valore contrattuale, detta cauzione potrà essere sostituita da una polizza fideiussoria di pari importo. Detta cauzione potrà essere restituita solo dopo che il verbale di collaudo sarà ufficialmente trasmesso al Capofila e l'aggiudicatario avrà pagato tutti i compensi e le eventuali penali fissate nel verbale di collaudo. Per lotti inferiori a 200 mc. e per gli schianti su superficie molto vasta ed in assenza di danni al bosco, su giudizio del Direttore dell' U.O. Forestale competente per territorio si potrà soprassedere dal collaudo della utilizzazione. In tal caso il Capofila potrà svincolare il deposito cauzionale sulla base di una dichiarazione liberatoria rilasciata dalla stessa U.O. Forestale.

- Art. 39 All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà firmare il Capitolato tecnico, in segno di presa conoscenza e completa accettazione delle norme in esso contenute.
- Art. 40 Nel caso che l'aggiudicatario ometta di soddisfare a tempo debito, e nel modo prescritto, in tutto o in parte le condizioni e gli obblighi del presente Capitolato e del relativo contratto, il Capofila avrà piena facoltà nel costringerlo, unitamente all'eventuale fideiussore, nelle vie di legge.
- Art. 41 Lo svincolo del deposito cauzionale, o della eventuale fideiussione, è subordinato alla presentazione da parte della ditta aggiudicataria al Capofila, di un'autocertificazione prodotta ai sensi e per gli effetti dell'art. n.4 della legge 4 gennaio 1968, n.15 attestante che la ditta acquirente è in regola con gli adempimenti assicurativi e contributivi.
- Art. 42 Ogni controversia che dovesse insorgere tra il Capofila e la Ditta aggiudicataria, che non si sia potuta definire in via amministrativa, verrà deferita ad un collegio arbitrale composto da tre persone, una scelta dall'Ente venditore, una dalla Ditta aggiudicataria e la terza d'accordo tra le parti da individuarsi anche nella figura del Direttore dell'U.O. Forestale competente per territorio o suo delegato.
- Art. 43 Penalità.
- L'aggiudicatario e/o la ditta esecutrice dei lavori è obbligato ad utilizzare tutte le piante schiantate, allettate, piegate e comunque irrimediabilmente compromesse ; per ogni pianta non utilizzata sarà assoggettato al pagamento di una penale di **€. 20,00** oltre al valore del legname ricavabile valutato al prezzo delle misure normali.
  - Per ogni danno arrecato, se evitabile, l'aggiudicatario pagherà al Capofila il triplo del suo ammontare, da valutare a mezzo dei valori di cui alla tabella annessa alle PP. Di Massima e di P. F., per le piante di diametro non superiore ai 20 cm. e a mezzo del prezzo di aggiudicazione delle misure normali, per quelle di diametro superiore; inoltre potrà essere passibile di contravvenzione forestale ai sensi degli artt. 26 e 28 del R.D.L. 30.12.1923, n.3267 e delle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale.
  - In caso di violazione del primo comma dell'art. 11 l'aggiudicatario dovrà corrispondere al Capofila il triplo del valore delle piante tagliate indebitamente e valutate al prezzo delle misure normali.
  - Nel caso l'aggiudicatario non abbia portato a termine l'utilizzazione nel tempo stabilito all'articolo n. 19 sarà obbligato a pagare all'Ente venditore una penale di **€. 150,00** per ogni giorno di ritardo sul termine fissato per l'utilizzazione. Il legname non utilizzato e non sgombrato entro il periodo fissato resterà a favore del Capofila, senza che esso debba pagare all'aggiudicatario, indennità o compenso alcuno, oppure, il Capofila, rinunciando a tale suo diritto, potrà obbligare l'aggiudicatario a portare a termine l'utilizzazione, previo il pagamento della penale di cui al presente comma.

#### G) EVENTUALI AGGIUNTE ED INTEGRAZIONI

- Art. 44 Il bando di gara e il successivo contratto di compravendita potranno stabilire metodi di misurazione alternativi e speditivi che sostituiscono quanto stabilito dagli artt. 20, 21, 24 nonché la vendita a corpo.  
Eventuali aggiunte e integrazioni al presente Capitolato, potranno essere contemplate nella documentazione di gara e in sede di stesura del contratto. Qualora eventuali indicazioni, obblighi e/o prescrizioni presenti nella documentazione di gara e nel presente Capitolato dovessero risultare tra di loro contraddittorie e/o contrastanti, verranno applicate le disposizioni più restrittive e/o che risultassero più a favore dell'Ente venditore (Capofila).
- Art. 45 Gestione delle ceppaie sradicate:  
Non sono previste particolari prescrizione per la gestione delle ceppaie, pertanto la ditta esecutrice avrà facoltà di lasciarle sul letto di caduta oppure di spostarle e movimentarle qualora ciò si rendesse necessario per agevolare le lavorazioni.  
Resta comunque l'obbligo a capo della ditta esecutrice di mettere in sicurezza le ceppaie e verificarne la stabilità e se del caso riposizionarle nello stato originario o estirparle e adagiarle

